ZUCCHETTI.

PARKHOTEL MONDSCHEIN - BOZEN



Location: Bolzano – Italy
Category: *****
Architecture: Biquadra
Interior design: Biquadra
Completion: 2022
Collection: Agorà



A Bolzano, città crocevia tra cultura italiana e mitteleuropea, il Parkhotel Mondschein interpreta l'ospitalità contemporanea attraverso un dialogo misurato tra memoria storica, design e natura. Riaperto dopo un'importante ristrutturazione, l'hotel restituisce nuova vita a un edificio dalle origini antiche, circondato da un ampio parco. Nato nel 1320 come prima locanda della città e ampliato nel 1890 secondo il gusto Belle Époque, conserva intatta la propria identità architettonica.
Il progetto degli interni, sviluppato in collaborazione con lo studio Biquadra di Merano sotto la direzione di Christiana Biasi-von Berg, si ispira alle atmosfere degli anni Sessanta e all'eleganza senza tempo del cinema italiano. Lontano da un approccio puramente nostalgico, il linguaggio progettuale privilegia materiali di qualità, arredi dalle linee essenziali e dettagli raffinati.
Le 76 camere, tra cui 16 suite, sono caratterizzate da tonalità naturali di verde, grigio e marrone, che richiamano il paesaggio circostante. Gli ambienti sono sobri e accoglienti, il parquet originale a spina di pesce è stato recuperato, mentre i bagni, completamente rinnovati, combinano piastrelle bianche, specchi senza cornice e le rubinetterie Agorà dal gusto rétro.
Il parco rappresenta il cuore verde della struttura e rafforza il carattere di rifugio urbano. La piscina di 48 m², il chiosco estivo e le aree dedicate al relax prolungano il dialogo tra architettura e paesaggio, offrendo una dimensione più intima della vita cittadina.
L'identità del Mondschein si completa attraverso l'arte contemporanea. Le opere di Irene Fernández Arcas e Karla Hiraldo Voleau, nate da un'esperienza di residenza artistica, convivono con gli spazi dell'hotel, mentre il programma Artists in Residence introduce nuove interpretazioni visive, in relazione all'architettura, agli oggetti quotidiani e alla cultura locale.
E' un progetto più che mai coerente, che valorizza l'esistente senza rinunciare a una sensibilità contemporanea, perchè la qualità dell'ospitalità nasce dall'equilibrio tra conservazione, essenzialità e cura del dettaglio.

In Bolzano, a city at the crossroads of Italian and Central European cultures, Parkhotel Mondschein interprets contemporary hospitality through a considered dialogue between historical heritage, design and nature. Reopened following an extensive renovation, the hotel breathes new life into a building with centuries of history, set within a spacious park. Established in 1320 as the city's first inn and expanded in 1890 in the Belle Époque style, it retains its distinctive architectural identity.

The interior design project, developed in collaboration with Merano-based studio Biquadra under the direction of Christiana Biasi-von Berg, draws inspiration from the atmosphere of the 1960s and the timeless elegance of Italian cinema. Rather than adopting a purely nostalgic approach, the design language emphasises quality materials, clean-lined furnishings and refined details. The 76 rooms, including 16 suites, feature a natural palette of greens, greys and browns that echoes the surrounding landscape. Interiors are understated yet welcoming, with the original herringbone parquet flooring carefully restored. The bathrooms, entirely renovated, combine white tiles, frameless mirrors and Agorà taps, whose retro-inspired aesthetic completes the look.

The park is the green heart of the property, reinforcing its character as an urban retreat. Here, a 48-square-metre swimming pool, a summer kiosk and dedicated relaxation areas extend the dialogue between architecture and landscape, offering a more intimate way to experience city life.

The Mondschein's identity is further enriched by contemporary art. Works by Irene Fernández Arcas and Karla Hiraldo Voleau, created as part of an artist residency, coexist with the hotel's interiors, while the Artists in Residence programme introduces new visual interpretations that engage with the architecture, everyday objects and local culture.

The result is a coherent design project that celebrates the existing architecture while embracing a contemporary sensibility. It demonstrates how the quality of hospitality can emerge from a thoughtful balance of preservation, simplicity and meticulous attention to detail.






